

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2013, n. 40-6859

Iniziativa volta a garantire maggiore equità nell'erogazione delle agevolazioni nell'ambito sanitario delle esenzioni da reddito, attraverso il riuso di strumenti conoscitivi e di monitoraggio regionali e la collaborazione interente.

A relazione degli Assessori Cavallera, Vignale,

La Regione Piemonte ha necessità di disporre di strumenti conoscitivi e di analisi per il monitoraggio di indicatori relativi all'effettiva capacità contributiva dei soggetti del proprio territorio, non solo in relazione al governo delle diverse entrate, ma anche per la verifica dell'idoneità all'accesso a specifiche condizioni agevolate a favore dei cittadini.

L'approccio ritenuto più efficace è quello di partire da esperienze circoscritte, che hanno già dimostrato di produrre significativi risultati nel loro ambito specifico, sul piano organizzativo o del contenimento/controllo dei costi e anche da un altro punto di vista per l'incremento delle entrate, ed applicarle, attraverso prototipi specifici, in contesti differenti e più ampi per validarne i risultati.

Sulla base di questo approccio, il Cruscotto per la Fiscalità, strumento finalizzato all'individuazione e analisi di potenziali sacche di evasione ed elusione, può essere proficuamente utilizzato, attraverso la costruzione di uno specifico prototipo applicato alle esenzioni da reddito in ambito sanitario, per garantire una maggiore equità nell'erogazione delle agevolazioni.

Il Cruscotto Fiscalità è una soluzione open source derivante da quanto implementato in seno al Programma Nazionale ELISA, iniziativa del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali. La piattaforma applicativa risultante è stata integrata nel contesto dell'Anagrafe Tributaria Piemontese che rappresenta l'infrastruttura regionale per favorire la circolarità delle informazioni anagrafiche, tributarie e catastali tra gli enti locali, gli enti centrali e gli operatori sul territorio. Grazie a questa integrazione è stato possibile da un canto trarre vantaggio degli sviluppi acquisiti da un'esperienza di innovazione di valenza interregionale e dall'altro di patrimonializzare il valore informativo già disponibile nel Sistema Informativo Regionale.

Con la D.G.R. n. 70-482 del 2 agosto 2010 "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte attraverso la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell'Informazione" la Regione Piemonte ha espresso la volontà di promuovere il riuso e di dare visibilità al patrimonio di soluzioni di cui la Regione Piemonte e le Pubbliche Amministrazioni piemontesi sono titolari, attraverso il Portale regionale per il riuso. In tale Delibera la Direzione regionale Innovazione, ricerca ed università è stata incaricata di realizzare gli obiettivi delle Linee Guida e promuovere la collaborazione interregionale ed inter-ente, sia nazionale sia internazionale, per l'avvio di progetti di riuso e/o di communities per lo sviluppo/gestione condivisi di soluzioni applicative, avvalendosi del CSI-Piemonte, quale partner organizzativo e tecnico della Regione Piemonte, coerentemente con le funzioni ad esso attribuite dalle specifiche leggi regionali.

La citata soluzione di Cruscotto Fiscalità, è già stata implementata in logica di riuso da parte di CSI Piemonte per un comune piemontese nell'ambito del recupero evasione elusione tributaria. Il cruscotto incrocia una serie di banche dati che mettono in relazione il soggetto fisico o giuridico, il reddito e oggetti immobili o mobili. Il campo d'impiego attuale è duplice:

- il riscontro su singole posizioni fiscali per validare le dichiarazioni;
- la generazione di liste o posizioni che rispetto alle dichiarazioni ed ai dati incrociati opportunamente presentano un profilo di accertamento.

Il citato Cruscotto (quale strumento di raccolta e analisi dei dati), opportunamente adeguato nelle sue funzionalità, può costituire per la Regione Piemonte un efficace sistema sia di programmazione sia di controllo delle proprie risorse e per le ASR per i riscontri puntuali.

Il Cruscotto Fiscalità già oggi raccoglie tutta una serie di istanze informative non solo relative ai soggetti, ma anche agli oggetti (immobili) su cui i contribuenti detengono diritti reali o di occupazione dei medesimi. Applicare le soluzioni già sperimentate per il recupero evasione dei tributi locali al fine di affrontare le problematiche inerenti una corretta gestione all'accesso alle esenzioni da reddito in ambito sanitario, rappresenta indubbiamente una naturale evoluzione non solo per conseguire una migliore capacità di controllo su cui valutare i recuperi di esercizio, ma anche per garantire maggiore equità nella erogazione delle agevolazioni.

A questo scopo La Regione Piemonte ritiene opportuno avviare il progetto, più dettagliatamente descritto nella scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, procedendo nella realizzazione di un cruscotto decisionale per l'analisi delle esenzioni da reddito così come autocertificate dai cittadini presso gli sportelli delle Aziende Sanitarie Locali rispetto a quanto risultante negli archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla Regione Piemonte spetterà, attraverso il CSI Piemonte, suo ente strumentale e come previsto dalla D.G.R. n. 70-482 del 2 agosto 2010, la costruzione del Data Mart di analisi. Tale Data mart prevede l'integrazione al nucleo centrale, dato dalle informazioni fornite da AURA (Archivio Unico Regionale degli Assistiti) relative alle esenzioni, delle altre fonti informative per le quali saranno predisposti appositi processi ETL di acquisizione del dato.

Si demanda alla Direzione Innovazione Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile – Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento, nonché, l'impegno contabile di spesa, per l'anno in corso, pari ad € 70.000,00 sul cap. 138570/13 secondo le modalità della Convezione di cui alla D.G.R. n. 15-1421 del 24.01.2011 (ass. n. 100828);

considerato, inoltre, il breve periodo disponibile per l'assunzione degli impegni, ai sensi della L.R.7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e la necessità di provvedere alle dovute verifiche di fattibilità tecnica del progetto e di valutazione dei requisiti funzionali con le parti interessate;

considerato l'interesse strategico, e sempre più urgente ai fini del controllo della spesa, della Regione Piemonte ad adottare tutti i provvedimenti utili ai fini dell'elusione ed evasione fiscale, anche attraverso la messa a disposizione di adeguati strumenti conoscitivi e di indagine nel più breve tempo possibile;

si dichiara l'urgenza e l'indifferibilità della spesa, ai sensi dell'art. 31, comma 8, L.R. 7/2001;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale,unanime,

delibera

- di approvare il progetto “Cruscotto esenzioni da reddito” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, per la parte di propria competenza, di dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare di provvedere all’adozione, d’intesa con la Direzione Sanità, degli atti necessari alla sua realizzazione;
- di dare mandato alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione di procedere entro il corrente anno agli impegni contabili delle risorse in argomento, pari a € 70.000,00 sul cap. 138570/13 (ass. n. 100828) a favore di CSI Piemonte a seguito di presentazione di apposita proposta tecnico – economica (PTE) secondo le modalità della Convenzione di cui alla D.G.R. n. 15-1421 del 24.01.2011;
- di dichiarare il presente impegno di spesa urgente e indifferibile, ai sensi dell’art. 31, comma 8, L.R. 7/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Scheda progetto

Cruscotto esenzioni da reddito

Finalità della proposta

Obiettivo del progetto pilota descritto nella presente scheda è la realizzazione di un **cruscotto decisionale per l'analisi delle esenzioni da reddito così come autocertificate dai cittadini** presso gli sportelli delle Aziende Sanitarie Locali rispetto a quanto risultante negli archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Contenuti

In particolare nel pilota si approfondirà la legittimità delle esenzioni da reddito relative alla popolazione residente nell'ambito territoriale del Comune di Torino, così come censite in AURA – Archivio Unico Regionale degli Assistiti della Regione Piemonte.

I dati saranno immediatamente disponibili nel prototipo con aggiornamento ad una data prefissata e relativa ad un primo scarico massivo.

L'evoluzione del prototipo prevede sia l'estensione del territorio oggetto di analisi sia l'aggiornamento automatico con cadenza quotidiana dei dati relativi ai singoli assistiti.

Attività previste

- ***Definizione dati oggetto di analisi***

Le esenzioni da reddito risultano così definite:

- **E01** Soggetto con **meno di 6 anni o più di 65 anni** con reddito familiare inferiore a 36.165,98 euro (ex art. 8 comma 16 della L.573/1993 e successive modifiche e integrazioni)
- **E02** Soggetto titolare (o a carico di altro soggetto titolare) della condizione di **disoccupazione** con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (ex art. 8 comma 16 della L.573/1993 e successive modifiche e integrazioni)
- **E03** Soggetto titolare (o a carico di altro soggetto titolare) di **assegno (ex pensione) sociale** (ex art. 8 comma 16 della L.573/1993 e successive modifiche e integrazioni)
- **E04** Soggetto titolare (o a carico di altro soggetto titolare) di **pensione al minimo con più di 60 anni** e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (ex art. 8 comma 16 della L. 537/1993 e successive modifiche ed integrazioni)
- **E05** Soggetto di età compresa **tra 6 e 65 anni** appartenente ad un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 Euro (disposizione di livello regionale).

- ***Definizione indicatori e KPI***

Congiuntamente ai referenti regionali, sulla base delle informazioni gestite in AURA e nelle altre fonti informative disponibili, si procederà alla definizione degli indicatori e dei KPI (Key Performance Indicator) oggetto di monitoraggio.

- ***Definizione fonti e costruzione Data Mart di analisi***

La base dati che verrà utilizzata per l'alimentazione del cruscotto decisionale avrà come nucleo centrale le informazioni fornite da AURA. Si prevede l'estrazione schedata con cadenza giornaliera dal data base di AURA e la predisposizione di un file strutturato depositato in un'area dedicata, appositamente securizzata ed accessibile mediante credenziali costituite ad hoc.

Alla Regione Piemonte spetterà, attraverso il CSI Piemonte, suo ente strumentale, la costruzione del Data Mart di analisi. Tale Data mart prevede l'integrazione, al nucleo centrale relativo alle esenzioni, delle seguenti fonti informative per le quali saranno predisposti appositi processi ETL di acquisizione del dato:

- Anagrafe della popolazione residente (previo ottenimento dei dati necessari dalla Città di Torino), in particolar modo per l'informazione sul nucleo familiare
- Osservatorio della Fiscalità (Redditi)
- Patrimonio immobiliare catastale (Sigmater)
- Tassa auto

- ***Dashboard-Data Visualization***

Attraverso gli strumenti di Business Intelligence a disposizione di CSI-Piemonte verrà creata una interfaccia utente per la visualizzazione delle informazioni ed il monitoraggio degli indicatori definiti.

Sulla base dei valori degli indicatori definiti verranno prodotte liste di dettaglio di soggetti potenzialmente non aventi diritto all'esenzione.

Tempi e stima economica

L'implementazione del prototipo finale descritto nella presente scheda prevede un impegno economico pari a 70.000 €, per una realizzazione complessiva che potrà riguardare un periodo di 4 mesi.